



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

SOIS01300L

IS SARACENO - ROMEGIALLI

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2018/19							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
SOIS01300L	istituto professionale	68,2	25,0	6,8	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*							
SONDRIO		54,3	34,3	9,4	1,9	0,0	0,0
LOMBARDIA		44,2	40,2	13,0	2,3	0,2	0,1
ITALIA		51,0	35,6	10,9	2,1	0,3	0,1

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2018/19							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
SOIS01300L	istituto tecnico	14,1	44,6	34,8	6,5	0,0	0,0
- Benchmark*							
SONDRIO		17,5	40,7	30,7	9,6	1,1	0,4
LOMBARDIA		21,8	40,0	27,0	9,5	1,2	0,5
ITALIA		25,9	38,6	24,1	9,1	1,6	0,7

Opportunità	Vincoli
<ul style="list-style-type: none">• L'interesse e predisposizione dell'utenza verso il mondo del lavoro incentiva la scuola ad essere innovativa e aperta al territorio;• l'interesse manifestato dalle aziende sul territorio nei confronti delle figure professionali che la scuola prepara rappresenta uno stimolo al miglioramento continuo;• le opportunità lavorative messe a disposizione per l'impiego lavorativo degli studenti diplomati confermano la validità del curriculum scolastico degli studenti e rafforzano l'immagine positiva della scuola;• le numerose associazioni presenti sul territorio, anche nel campo della solidarietà e dell'assistenza, dimostrano una notevole disponibilità alla collaborazione per affrontare i temi legati al disagio giovanile, alle dipendenze, all'inserimento e all'accompagnamento di alunni che vivono situazioni di svantaggio socio-economico (la più alta percentuale anche rispetto alla media nazionale) e/o culturale.	<ul style="list-style-type: none">• Il livello medio - basso socio economico delle famiglie non favorisce la partecipazione ad attività extra curricolari;• il vasto bacino di provenienza dell'utenza condiziona l'organizzazione oraria;• gli orari del trasporto pubblico non tengono conto delle esigenze della popolazione scolastica, in particolare della presenza di più istituti con esigenze diverse , condizionando l'organizzazione degli orari dell'istituto ,dato che la gran parte degli studenti proviene da zone lontane dal comune di Morbegno e numerosi dalle province di Lecco e Como.

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.7
	Nord ovest			6
		Liguria		8
			GENOVA	7.7
			IMPERIA	12.7
			LA SPEZIA	7.1
			SAVONA	6
		Lombardia		5.1
			BERGAMO	4.1
			BRESCIA	4.1
			COMO	6.5
			CREMONA	4.8
			LECCO	5
			LODI	4.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	5.3
			MILANO	5.5
			MANTOVA	5.7
			PAVIA	6.5
			SONDRIO	5.1
			VARESE	5.1
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.8
			ASTI	7.3
			BIELLA	6.7
			CUNEO	3.7
			NOVARA	6.2
			TORINO	8.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4.7
			VERCELLI	6.3
		Valle D'Aosta		6.7
			AOSTA	6.7
	Nord est			4.9
		Emilia-Romagna		4.6
			BOLOGNA	4.8
			FORLI' CESENA	3.4
			FERRARA	7.9
			MODENA	4.7
			PIACENZA	4.7
			PARMA	4.3
			RAVENNA	4.1
			REGGIO EMILIA	2.1
			RIMINI	6.9
		Friuli-Venezia Giulia		5.5
			GORIZIA	6.5
			PORDENONE	4.1
			TRIESTE	6.7
			UDINE	5.5
		Trentino Alto Adige		3.4
			BOLZANO	2.7
			TRENTO	4.2
		Veneto		5.4
			BELLUNO	3.4
			PADOVA	4.6
			ROVIGO	6.2
			TREVISO	6.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	3.8
			VERONA	6.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.5
		Lazio		10.5
			FROSINONE	16.6
			LATINA	13.2
			RIETI	10.4
			ROMA	9.4
			VITERBO	11.4
		Marche		6.7
			ANCONA	6.9
			ASCOLI PICENO	7.4
			FERMO	4
			MACERATA	7.7
			PESARO URBINO	6.5
		Toscana		6.3
			AREZZO	8.7
			FIRENZE	5
			GROSSETO	7.7
			LIVORNO	5.2
			LUCCA	7.6
			MASSA-CARRARA	8.7
			PISA	5.4
			PRATO	5.6
			PISTOIA	7.3
			SIENA	6.2
		Umbria		7.7
			PERUGIA	7.6
			TERNI	8
	Sud e Isole			16.8
		Abruzzo		8
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	6.3
			PESCARA	8.8
			TERAMO	7.9
		Basilicata		11.3
			MATERA	10.4
			POTENZA	11.8
		Campania		18.6
			AVELLINO	13.1
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	19.2
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	14
		Calabria		19.5
			COSENZA	19.9
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	23.7
			REGGIO CALABRIA	19.3
			VIBO VALENTIA	13.3
		Molise		11.6
			CAMPOBASSO	10.6
			ISERNIA	14
		Puglia		14.3
			BARI	11.8
			BRINDISI	13.3
			BARLETTA	11.9
			FOGGIA	19.6
			LECCE	17.5
			TARANTO	12.6
		Sardegna		15.6
			CAGLIARI	17.2
			NUORO	14.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	14.3
			SASSARI	14.4
			SUD SARDEGNA	16.5
		Sicilia		19.7
			AGRIGENTO	23.8
			CALTANISSETTA	16
			CATANIA	18.9
			ENNA	19.5
			MESSINA	22.7
			PALERMO	18.4
			RAGUSA	16.8
			SIRACUSA	17.7
			TRAPANI	23.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.5
	Nord ovest			10.7
		Liguria		9.1
			GENOVA	8.6
			IMPERIA	11.4
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	8.6
		Lombardia		11.5
			BERGAMO	10.8
			BRESCIA	12.3
			COMO	8
			CREMONA	11.5
			LECCO	8
			LODI	11.7
			MONZA E DELLA BRIANZA	8.6
			MILANO	14.1
			MANTOVA	12.5
			PAVIA	11.3
			SONDRIO	5.3
			VARESE	8.5
		Piemonte		9.6
			ALESSANDRIA	10.8
			ASTI	11.3
			BIELLA	5.5
			CUNEO	10.2
			NOVARA	10.2
			TORINO	9.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.4
			VERCELLI	8.1
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			10.5
		Emilia-Romagna		12
			BOLOGNA	11.7
			FORLI' CESENA	10.7
			FERRARA	9
			MODENA	13
			PIACENZA	14.3
			PARMA	13.8
			RAVENNA	12.1
			REGGIO EMILIA	12.1
			RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia		8.7
			GORIZIA	9.6
			PORDENONE	10.1
			TRIESTE	9.2
			UDINE	7.5
		Trentino Alto Adige		8.8
			BOLZANO	9.1
			TRENTO	8.6
		Veneto		9.9
			BELLUNO	5.9
			PADOVA	10
			ROVIGO	7.5
			TREVISO	10.2
			VENEZIA	9.9
			VICENZA	9.4
			VERONA	11.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			10.9
		Lazio		11.5
			FROSINONE	5.1
			LATINA	9.1
			RIETI	8.6
			ROMA	12.7
			VITERBO	9.7
		Marche		8.8
			ANCONA	9.1
			ASCOLI PICENO	6.7
			FERMO	10.4
			MACERATA	9.5
			PESARO URBINO	8.3
		Toscana		10.9
			AREZZO	10.7
			FIRENZE	12.9
			GROSSETO	10.3
			LIVORNO	8.1
			LUCCA	8
			MASSA-CARRARA	7.3
			PISA	9.9
			PRATO	17.4
			PISTOIA	9.4
			SIENA	11.2
		Umbria		10.8
			PERUGIA	11
			TERNI	10.2
	Sud e Isole			4.2
		Abruzzo		6.6
			L'AQUILA	8.3
			CHIETI	5.4
			PESCARA	5.3
			TERAMO	7.6
		Basilicata		3.9
			MATERA	5.1
			POTENZA	3.3
		Campania		4.4
			AVELLINO	3.4
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5
			NAPOLI	4.2
			SALERNO	5
		Calabria		5.5
			COSENZA	5
			CATANZARO	5.3
			CROTONE	7.3
			REGGIO CALABRIA	5.9
			VIBO VALENTIA	5
		Molise		4.5
			CAMPOBASSO	4.5
			ISERNIA	4.4
		Puglia		3.3
			BARI	3.4
			BRINDISI	2.7
			BARLETTA	2.7
			FOGGIA	4.8
			LECCE	3.1
			TARANTO	2.3
		Sardegna		3.2
			CAGLIARI	3.6
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2.2
			SASSARI	4.5
			SUD SARDEGNA	1.8
		Sicilia		3.8
			AGRIGENTO	3.4
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.2
			ENNA	2.2
			MESSINA	4.5
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	8.9
			SIRACUSA	3.9
			TRAPANI	4.5

Opportunità	Vincoli
<p>L'ambito territoriale in cui l'Istituto opera è quello della Comunità Montana Valtellina di Morbegno (496 Km²). Sull'Istituto gravita anche parte della popolazione scolastica dei vicini distretti della provincia (Sondrio e Chiavenna) e delle province di Lecco e Como, relativamente alla fascia dell'Alto Lario fino a Bellano, sulla sponda orientale e fino a Dongio, sulla sponda occidentale. Numerose le associazioni presenti sul territorio che collaborano con la scuola per la prevenzione del disagio, dei comportamenti a rischio e per favorire la cultura della legalità: Associazione Punto Pace Di Morbegno, Associazione O.N.L.U.S. La Centralina, ASST Valtellina e Valchiavenna (consultorio) Associazione Libera, Comunità Il Gabbiano, Associazione Arci "Il contatto". Le Forze dell'Ordine presenti sul territorio, il Comune e la Comunità Montana della Valtellina di Morbegno ci aiutano, attraverso convegni e seminari a Scuola o tra Scuole in Auditorium, nella promozione di una cittadinanza attiva e responsabile tra gli studenti. I servizi sociali del Comune di Morbegno, del Piano di Zona del Distretto di Morbegno, la Cooperativa Cooplotta ci aiutano a prevenire il disagio, dovuto a dipendenze, da svantaggio socio-economico e/o culturale. L'Associazione Auser e il CPIA di Morbegno ci aiutano nell'integrazione degli alunni stranieri neo-arrivati in Italia. Vi è un rapporto consolidato con gli enti territoriali nelle iniziative di orientamento scolastico e professionale.</p>	<p>Il contesto socio-economico è quello di una vallata alpina nella quale è avvenuta una rapida trasformazione da una economia in larga parte agricolo-montana (ancora il 41% nel 1951) ad una economia mista, basata su una significativa consistenza industriale, messa in difficoltà dall'attuale crisi, una folta presenza di aziende artigiane ed un crescente sviluppo del settore terziario. La realtà culturale, più lenta a subire trasformazioni, risente ancora della passata struttura sociale, tipica di una economia agricola alpina, del parziale isolamento geografico e politico del territorio anche se, ultimamente, grazie al miglioramento delle vie di comunicazione, alla diffusione capillare dei mezzi di trasporto, ai media e alla diffusione (ancorché inferiore alle medie nazionale e regionale) della scolarizzazione anche universitaria, si va verso l'integrazione con la realtà socio- culturale lombarda, nazionale ed europea. La scarsa disponibilità di risorse economiche, l'incertezza di poterne usufruire stabilmente e la distanza dai centri istituzionali e universitari impediscono una programmazione a medio-lungo termine sull'innovazione e sulla formazione del personale.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

1.3.a.1 Tipologia di finanziamenti

Istituto:SOIS01300L Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionament o generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	118.617,00	0,00	2.731.239,00	415.560,00	0,00	3.265.416,00
STATO	Gestiti dalla scuola	195.015,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	195.015,00
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	111.074,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	111.074,00
COMUNE		12.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.500,00
PROVINCIA		75.467,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	75.467,00
ALTRI PRIVATI		146.755,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	146.755,00

Istituto:SOIS01300L Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionament o generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	3,1	0,0	71,8	10,9	0,0	85,8
STATO	Gestiti dalla scuola	5,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	5,1
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	2,9	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	2,9
COMUNE		0,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,3
PROVINCIA		2,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	2,0
ALTRI PRIVATI		3,9	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	3,9

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola SOIS01300L	Riferimento Provinciale SONDRIO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	3	2,9	2,0	2,3

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % SOIS01300L	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	100,0	81,2	64,3	66,9
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	84,2	90,5	91,1

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % SOIS01300L	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0	84,4	78,9	77,5
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0	81,5	82,9	78,0

Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	0,0	6,7	6,4
--	-----	-----	-----	-----

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola SOIS01300L
Con collegamento a Internet	10
Chimica	2
Disegno	1
Elettronica	1
Elettrotecnico	1
Enologico	0
Fisica	2
Fotografico	0
Informatica	6
Lingue	1
Meccanico	3
Multimediale	1
Musica	0
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	2
Altro	2

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola SOIS01300L
Classica	0
Informatizzata	1
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola SOIS01300L
Concerti	0
Magna	1
Proiezioni	1
Teatro	0

Aula generica	40
Altro	0

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola SOIS01300L
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	2
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola SOIS01300L
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	19,2
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	1,4
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,3
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola SOIS01300L
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
<p>L'ampia dotazione dei laboratori favorisce una didattica laboratoriale. La presenza di tecnologia avanzata consente una didattica innovativa. L'utilizzo del registro elettronico ha favorito una maggiore omogeneità di procedure e trasparenza. Le famiglie hanno potuto usufruire di una migliore comunicazione in tempo reale. La partecipazione delle famiglie è stata favorita dalla rete informatica. C'è stato un totale adeguamento degli edifici, da parte dell'Ente proprietario che è l'Amministrazione Provinciale, per quanto riguarda la sicurezza e il superamento delle barriere architettoniche, anche se mancano alcune certificazioni. Le aule del plesso Saraceno e alcune del plesso Romegialli sono dotate di apparecchiature multimediali (computer, lavagna digitale, videoproiettore)</p>	<p>Le risorse economiche destinate alla Scuola dallo Stato e dall'Amministrazione Provinciale per il Funzionamento generale sono insufficienti a garantire la qualità degli strumenti e delle attrezzature di cui l'Istituto è dotato, attraverso il rinnovo e la manutenzione periodica. Per sopperire alla carenza di fondi si è dovuto ricorrere al contributo volontario delle famiglie grazie al quale sono state rinnovate le attrezzature di laboratorio e sono state attrezzate le dotazioni d'aula (computer, lim, videoproiettore). La mancanza di un assistente tecnico di informatica condiziona il buon funzionamento dei laboratori.</p>

connesse con la rete dell'istituto e quindi a internet. Ci sono 10 dispositivi mobili che ci consentono di adattare le lavagne a LIM e 150 computer in 6 laboratori. Altri pc sono a disposizione del personale in appositi locali. Il parco computer è rinnovato periodicamente. La intranet dell'Istituto raggiunge tutti i locali della scuola. L'infrastruttura di rete preesistente è stata recentemente estesa col cablaggio in rame delle aule e con il potenziamento della copertura wifi per consentire l'utilizzo generalizzato del Registro Elettronico. Detti interventi sono stati possibili grazie ad appositi finanziamenti da parte dell'Amministrazione Provinciale e dello Stato.

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*								
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
SONDRIO	26	84,0	-	0,0	5	16,0	-	0,0
LOMBARDIA	1.068	94,0	17	1,0	47	4,0	1	0,0
ITALIA	7.249	88,0	136	2,0	442	5,0	2	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola SOIS01300L	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,0	0,3
Da più di 1 a 3 anni		0,0	1,0	1,8
Da più di 3 a 5 anni		81,8	51,6	16,5
Più di 5 anni	X	18,2	47,4	81,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola SOIS01300L	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1		18,2	13,3	15,1

anno				
Da più di 1 a 3 anni		27,3	22,1	20,2
Da più di 3 a 5 anni		36,4	39,6	24,9
Più di 5 anni	X	18,2	25,0	39,8

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola SOIS01300L	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	45,5	63,4	73,3
Reggente		27,3	2,3	5,2
A.A. facente funzione		27,3	34,3	21,5

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola SOIS01300L	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	9,4	7,9
Da più di 1 a 3 anni		36,4	11,2	7,8
Da più di 3 a 5 anni		0,0	5,6	4,9
Più di 5 anni	X	63,6	73,8	79,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola SOIS01300L	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		9,1	14,8	19,3
Da più di 1 a 3 anni		63,6	20,4	17,2
Da più di 3 a 5 anni		0,0	11,5	10,7
Più di 5 anni	X	27,3	53,4	52,9

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:SOIS01300L - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
SOIS01300L	80	69,0	36	31,0	100,0
- Benchmark*					
SONDRIO	2.282	71,0	933	29,0	100,0
LOMBARDIA	103.781	67,0	51.010	33,0	100,0
ITALIA	797.477	75,9	252.608	24,1	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:SOIS01300L - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
SOIS01300L	1	1,4	9	12,2	32	43,2	32	43,2	100,0
- Benchmark*									
SONDRIO	84	3,9	435	20,4	756	35,5	855	40,1	100,0
LOMBARDIA	3.610	3,8	21.383	22,2	34.081	35,4	37.120	38,6	100,0
ITALIA	19.384	2,7	135.059	19,0	257.725	36,2	299.289	42,1	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Sec. II Grado	Situazione della scuola SOIS01300L		Riferimento Provinciale SONDRIO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	4	5,6	6,8	8,0	9,4
Da più di 1 a 3 anni	9	12,7	16,4	17,4	16,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	9,1	12,4	11,8
Più di 5 anni	58	81,7	67,8	62,3	62,0

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema Informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
SOIS01300L	10	7	12
- Benchmark*			
LOMBARDIA	7	6	6
ITALIA	9	5	6

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola SOIS01300L		Riferimento Provinciale SONDRIO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1	0	0,0	17,8	14,2	17,1

anno					
Da più di 1 a 3 anni	2	40,0	6,8	14,2	12,8
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	6,8	8,3	7,4
Più di 5 anni	3	60,0	68,5	63,4	62,7

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola SOIS01300L		Riferimento Provinciale SONDRIO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	5,0	10,5	11,3
Da più di 1 a 3 anni	1	7,7	16,4	12,2	11,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	12,6	8,4	8,6
Più di 5 anni	12	92,3	66,0	68,9	69,1

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola SOIS01300L		Riferimento Provinciale SONDRIO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	50,0	9,1	8,0	8,8
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	4,5	10,0	9,3
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	4,5	6,2	7,9
Più di 5 anni	1	50,0	81,8	75,7	73,9

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema Informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
SOIS01300L	12	0	15
- Benchmark*			
LOMBARDIA	17	4	12
ITALIA	17	2	13

Opportunità	Vincoli
Il 62,3% dei docenti della Scuola ha un contratto a tempo indeterminato e il 81,7% dei docenti a tempo indeterminato ha più di cinque anni di servizio nella scuola. La stabilità del personale docente è in percentuale la più alta rispetto alle medie	- L' elevato tasso di mobilità del personale docente per il plesso Istituto Professionale Romeglialli; - la scarsa disponibilità ad assumere incarichi aggiuntivi da parte di un buon numero di docenti; - il ridotto ricambio degli incarichi e delle competenze in

provinciale, regionale e nazionale. La presenza di un alto numero di docenti esperti in ambito didattico e/o con competenze professionali di alto livello predispone le condizioni favorevoli per un apprendimento facilitato. Il Dirigente Scolastico riveste il ruolo nell'ambito della Scuola - Plesso Saraceno da sette anni, di cui i primi due come preside incaricato e gli altri cinque come Dirigente scolastico a tempo indeterminato dal 30/06/2014. Dal 1 settembre 2016, a seguito di dimensionamento tra l'I.T.C.G. "Pasquale Saraceno" e l'I.P.S.I.A. "G.P. Romegialli", dirigente scolastico con incarico triennale presso l'Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "Saraceno-Romegialli".

situazioni di responsabilità; Il 43,1% degli insegnanti a tempo indeterminato ha più di 55 anni di età, la più alta percentuale rispetto alle medie provinciale, regionale e nazionale. La presenza di personale docente anziano è sicuramente un'opportunità, ma potrebbe anche costituire un vincolo, specie in relazione agli annunciati processi di innovazione. Il succedersi dei vari dirigenti, sull'Istituto Professionale Romegialli, non ha consentito un piano pluriennale di aggiornamento.

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
ISTITUTO PROFESSIONALE: SOIS01300L	75,3	94,9	90,0	83,1	74,4	88,6	94,3	93,1
- Benchmark*								
SONDRIO	78,4	90,5	87,7	87,1	72,8	87,7	89,8	91,3
LOMBARDIA	76,0	85,0	89,1	88,7	75,2	84,8	89,0	89,2
Italia	72,1	83,0	85,0	87,1	71,3	83,1	84,6	86,9

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
ISTITUTO TECNICO: SOIS01300L	82,5	93,9	87,7	98,1	81,5	92,1	88,2	88,5
- Benchmark*								
SONDRIO	84,1	92,0	90,9	95,9	83,5	88,8	90,8	94,4
LOMBARDIA	77,9	86,7	87,9	92,5	77,6	87,0	87,7	91,7
Italia	79,8	87,3	87,6	91,9	79,6	87,8	87,7	91,6

2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
ISTITUTO PROFESSIONALE: SOIS01300L	33,3	15,2	25,7	26,2	0,0	31,4	27,1	30,6
- Benchmark*								
SONDRIO	29,3	22,4	32,1	24,9	0,0	27,3	26,2	30,4
LOMBARDIA	21,9	22,8	24,7	25,7	0,0	22,4	22,5	23,5
Italia	22,0	24,1	23,0	22,2	0,0	22,5	21,4	21,2

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
ISTITUTO TECNICO: SOIS01300L	25,8	31,7	38,6	16,7	26,9	30,7	28,2	17,3
- Benchmark*								
SONDRIO	27,8	27,3	26,9	25,3	28,6	28,3	26,5	21,3
LOMBARDIA	28,7	30,6	32,0	28,1	28,5	29,5	30,3	28,4
Italia	25,0	26,8	27,6	25,2	25,1	26,5	26,7	25,2

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
istituto professionale: SOIS01300L	9,5	47,6	23,8	19,0	0,0	0,0	14,8	53,7	18,5	7,4	5,6	0,0
- Benchmark*												
SONDRIO	10,7	40,3	30,6	13,4	4,7	0,3	10,9	41,7	24,4	16,0	7,1	0,0
LOMBARDIA	12,0	37,3	29,9	14,4	6,2	0,1	10,5	41,8	28,9	11,9	6,8	0,1
ITALIA	11,0	35,0	29,7	15,7	8,5	0,2	9,4	39,1	29,1	13,4	8,8	0,2

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
istituto tecnico: SOIS01300L	11,9	30,5	25,4	22,0	10,2	0,0	5,6	22,2	29,6	18,5	22,2	1,9
- Benchmark*												
SONDRIO	8,2	30,4	29,2	17,9	13,3	1,0	6,4	34,3	30,0	13,3	15,2	0,6
LOMBARDIA	10,1	35,4	29,3	16,1	8,8	0,4	8,5	38,5	29,9	13,2	9,5	0,4
ITALIA	10,7	32,9	28,4	16,4	10,9	0,6	9,2	36,6	27,9	13,7	11,8	0,8

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
ISTITUTO PROFESSIONALE: SOIS01300L	0,0	0,0	0,0	0,0	1,7
- Benchmark*					
SONDRIO	1,0	1,0	0,9	0,3	0,9
LOMBARDIA	0,4	0,6	0,6	0,8	0,8
Italia	0,7	0,9	1,0	1,0	1,2

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
ISTITUTO TECNICO: SOIS01300L	0,0	0,0	1,2	1,9	0,0
- Benchmark*					
SONDRIO	0,5	0,2	0,7	0,8	0,0
LOMBARDIA	0,3	0,5	0,4	0,4	0,5
Italia	0,4	0,5	0,7	0,7	0,7

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
ISTITUTO PROFESSIONALE: SOIS01300L	6,5	7,7	1,3	0,0	0,0
- Benchmark*					
SONDRIO	6,8	2,0	0,9	0,0	0,0
LOMBARDIA	5,4	2,6	1,7	1,0	0,3
Italia	8,2	4,2	2,7	1,2	0,6

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
ISTITUTO TECNICO: SOIS01300L	5,9	3,1	0,0	2,0	0,0
- Benchmark*					
SONDRIO	2,3	0,7	0,3	0,2	0,0
LOMBARDIA	2,5	1,7	1,4	0,6	0,4
Italia	5,0	2,9	2,4	1,0	1,0

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
ISTITUTO PROFESSIONALE: SOIS01300L	2,9	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
SONDRIO	1,4	0,0	0,0	0,5	0,3
LOMBARDIA	1,4	0,9	0,8	0,7	0,3
Italia	4,1	2,1	1,5	1,0	0,5

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
ISTITUTO TECNICO: SOIS01300L	4,4	2,9	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
SONDRIO	3,2	1,0	0,5	0,2	0,0
LOMBARDIA	2,5	1,7	1,4	0,7	0,5
Italia	4,7	2,7	2,3	1,3	0,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>- Buona intesa nelle riunioni per dipartimenti disciplinari dove si concordano strategie e modalità di interventi. -Utilizzo puntuale e trasparente del registro elettronico dal quale, docenti, coordinatori di classe, dirigente scolastico ,alunni e famiglia possono prendere atto della situazione, comunicare e avanzare richieste. - Utilizzo della piattaforma Safer di Google per la condivisione di documenti, per lo scambio di flussi di risorse conoscitive nelle varie discipline e, più in generale, per lo sviluppo delle attività didattiche. -Iter consolidato in sede di Collegio Docenti e Consiglio di classe per l'attivazione dei corsi di recupero e/o sportelli necessari, nel rispetto della normativa vigente e delle priorità di alcune materie dove è concentrato il maggior numero di insufficienze. Circa il 19% dei diplomati dell'Istituto professionale consegue all'esame di Stato una valutazione alta (maggiore di 80/100) e il 32% dei diplomati dell'Istituto Tecnico consegue all'esame di Stato una valutazione alta</p>	<p>- Insufficiente dotazione di fondi per l'attivazione di corsi di formazione pluriennali, in particolare sulla valutazione che si rende necessario per approfondire i nuovi strumenti e trovare strategie di intervento condivise. - Mancanza di raccordo tra i curricula della scuola secondaria di primo e secondo grado, dovuti alla normativa. - L'elevato numero di alunni in alcune classi non consente di individualizzare l'intervento in casi particolarmente difficili e bisognosi di accompagnamento costante, in presenza di scarse risorse di personale docente e in alcuni casi deficitario di competenze specifiche particolarmente per quanto attiene ai BES. All'Istituto Professionale vi è il più alto numero di giudizi sospesi in classe prima rispetto alle medie provinciale, regionale e nazionale. La percentuale degli alunni ammessi alla classe successiva (tra giugno e settembre) è inferiore in classe quarta rispetto alle medie provinciale, regionale e nazionale. All'Istituto Tecnico vi è il più alto numero</p>

con punte di eccellenza superiori rispetto alle medie provinciale, regionale e nazionale. Nell'a.s. 2017/2018 non ci sono stati studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno.

di giudizi sospesi in classe seconda e in classe terza.

Rubrica di valutazione

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' superiore o pari ai riferimenti nazionali.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le votazioni di diploma conseguite sia all'Istituto Tecnico che all'Istituto Professionale sono più alte rispetto ai riferimenti. All'Istituto Tecnico contemporaneamente ci sono più trasferimenti in entrata nelle classi prima e terza (azzerati nelle classi seconda e quarta) ma ci sono anche trasferimenti in uscita in classe seconda e quinta, in percentuali sempre più alte rispetto ai riferimenti. In classe prima dell'Istituto Professionale c'è la percentuale più alta di sospensioni del giudizio. All'Istituto Professionale il numero dei giudizi sospesi è superiore rispetto alle medie provinciale, regionale e nazionale. La quota di studenti ammessi alla classe successiva all'Istituto Tecnico e all'Istituto Professionale è pari o lievemente superiore rispetto ai riferimenti.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: SOIS01300L - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		207,5	203,9	194,7	
Istituti Tecnici	222,1	↑	↑	↑	36,7
SOTD01301V - 2 AFMA	237,4	↑	↑	↑	47,4
SOTD01301V - 2 AFMB	233,1	↑	↑	↑	39,5
SOTD01301V - 2 CATA	208,0	↔	↑	↑	10,8
SOTD01301V - 2 TURA	218,0	↑	↑	↑	32,6
SOTD01301V - 2 TURB	218,0	↑	↑	↑	27,7
Riferimenti		182,8	182,3	171,9	
Istituti Professionali e IeFP Statali	186,4	↔	↑	↑	18,0
SORIO13018 - 2 MATA	186,5	↔	↑	↑	14,2
SORIO13018 - 2 MATB	171,9	↓	↓	↔	-1,0
SORIO13018 - 2 SSSA	197,7	↑	↑	↑	32,2
SORIO13018 - 2 SSSB	182,8	↔	↔	↑	13,2
Riferimenti		204,7	204,1	191,6	
Istituti Tecnici	230,8	↑	↑	↑	35,9
SOTD01301V - 5 AFMA	233,4	↑	↑	↑	40,4
SOTD01301V - 5 CATA	217,8	↑	↑	↑	20,5
SOTD01301V - 5 SIAA	243,0	↑	↑	↑	45,2
Riferimenti		184,9	182,6	168,1	
Istituti Professionali e IeFP Statali	176,5	↓	↓	↑	13,6
SORIO13018 - 5 MATA	167,1	↓	↓	↔	1,2
SORIO13018 - 5 MATB	164,9	↓	↓	↓	-7,1
SORIO13018 - 5 SSSA	189,1	↔	↑	↑	25,6

Istituto: SOIS01300L - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		212,9	209,6	199,4	
Istituti Tecnici	225,8	↑	↑	↑	36,0
SOTD01301V - 2 AFMA	245,8	↑	↑	↑	47,6
SOTD01301V - 2 AFMB	242,0	↑	↑	↑	40,7
SOTD01301V - 2 CATA	230,6	↑	↑	↑	23,7
SOTD01301V - 2 TURA	201,2	↓	↓	↔	9,8
SOTD01301V - 2 TURB	210,1	↔	↔	↑	14,8
Riferimenti		182,1	181,2	171,7	
Istituti Professionali e IeFP Statali	180,0	↔	↔	↑	8,9
SORI013018 - 2 MATA	187,1	↔	↑	↑	10,3
SORI013018 - 2 MATB	181,1	↔	↔	↑	4,2
SORI013018 - 2 SSSA	186,2	↔	↑	↑	18,4
SORI013018 - 2 SSSB	168,8	↓	↓	↓	-4,1
Riferimenti		214,4	212,5	199,7	
Istituti Tecnici	241,1	↑	↑	↑	34,8
SOTD01301V - 5 AFMA	224,2	↑	↑	↑	20,5
SOTD01301V - 5 CATA	247,9	↑	↑	↑	36,9
SOTD01301V - 5 SIAA	248,6	↑	↑	↑	37,7
Riferimenti		184,4	182,5	170,0	
Istituti Professionali e IeFP Statali	189,8	↑	↑	↑	18,9
SORI013018 - 5 MATA	191,9	↑	↑	↑	18,7
SORI013018 - 5 MATB	185,4	↔	↔	↑	9,8
SORI013018 - 5 SSSA	191,3	↑	↑	↑	21,4

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Istituti Tecnici					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		X			
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Istituti Tecnici					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Istituti Professionali e IeFP Statali					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Istituti Professionali e IeFP Statali					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Gli esiti delle prove Invalsi nel 2017/2018, sia per Italiano che per Matematica, sono decisamente superiori rispetto alla media regionale e alla media nazionale per l'Istituto Tecnico, per l'Istituto Professionale gli esiti di Italiano sono in percentuale in linea inferiori rispetto alle medie regionale e provinciale e superiori in percentuale alla media nazionale, gli esiti di Matematica sono inferiori in percentuale alle medie provinciale regionale e superiori alla media nazionale. La variabilità dell'indice del background socio-economico e culturale (ESCS) tra classi della scuola rispetto alla variabilità tra classi del campione nazionale è significativa per l'Istituto Tecnico. La variabilità tra classi è meno significativa per l'Istituto Professionale ma ugualmente rilevante; la maggior parte della variabilità è dentro le classi, a conferma della correttezza dei criteri seguiti dall'Istituto nella formazione delle classi, in ciascuna delle quali sono presenti tutti i livelli di apprendimento. L'effetto scuola, per l'Istituto Tecnico, è leggermente positivo per Italiano e sopra la media regionale per Matematica. L'effetto scuola, per l'Istituto Professionale, è sotto la media regionale sia per Italiano che per Matematica.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - La scarsa significatività attribuita agli esiti delle prove da parte dei docenti e degli alunni coinvolti. - L'insufficiente condivisione dei risultati in sede di Dipartimenti disciplinari dovuta alla collocazione su più istituti di un buon numero di docenti. - La scarsa preparazione nella lettura degli esiti per una successiva e coerente azione didattica.

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p> <p>Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o di poco inferiore, oppure alcune classi si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti</p>

collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto scuola è superiore all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono pari a quelli medi regionali.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Risultati buoni per l'Istituto Tecnico nel 2017/2018; il livello è superiore ai riferimenti. La varianza in italiano è decisamente superiore al riferimento di macro area . Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La varianza tra classi in italiano e matematica e' inferiore a quella media, i punteggi delle classi si discostano di poco dalla valutazione media della scuola. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' decisamente inferiore alle medie nazionale e regionale. Risultati accettabili per l'Istituto Romegialli nel 2017/2018: solo una classe ha raggiunto risultati inferiori alla media in entrambe le prove di italiano e matematica, mentre il punteggio della scuola alle prove INVALSI e' all'incirca uguale a quello di scuole con background socio• economico e culturale simile. La varianza tra classi in italiano e matematica e' superiore a quella media, i punteggi delle classi si discostano dalla valutazione media della scuola , sia in positivo che in negativo. La quota di studenti dell'Istituto Professionale collocata nei livelli 1 e 2 è pari alla media nazionale sia per Italiano che per Matematica.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Le numerose iniziative extrascolastiche permettono un aggancio reale e costante con il territorio e le sue risorse, consentendo una buona occasione di valutazione delle competenze di cittadinanza proprie degli studenti. La fattiva collaborazione con gli enti locali agevola la scuola nella formazione scolastica e civica degli studenti. La motivazione degli studenti a conoscere e comprendere la realtà territoriale in vista dell'inserimento professionale è buona e favorisce il loro senso di responsabilità. La scuola valuta le competenze di cittadinanza (es. il rispetto delle regole, la disponibilità al dialogo educativo, la responsabilità, la collaborazione e lo spirito di gruppo) e adotta criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento.</p>	<p>-La difficoltà delle classi del primo biennio Manutenzione e leFP ad accettare le regole dell'istituto e a condividere le iniziative proposte dalla scuola -L'insofferenza di alcuni alunni al rispetto delle regole visto il disagio socio-culturale che vivono nella loro quotidianità, con scarsa condivisione educativa delle famiglie; -la resistenza di alcuni docenti a partecipare ad iniziative favorevoli all'assunzione di responsabilità da parte degli alunni, ritenendole non condivisibili perché extra disciplinari o "rallentanti il programma"; - lo scarso investimento in attività alternative alle sanzioni disciplinari, che comportano l'allontanamento dalla scuola, per la rigidità di alcuni docenti a considerarle positivamente per la maturazione del senso civico degli alunni. La non omogeneità delle strategie adottate dal corpo docente osta, in alcune circostanze, al raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza .</p>

Rubrica di valutazione

<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>
---------------------------------------	--

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il problema è portare a sistema un'attenzione verso le tematiche della cittadinanza, verso strategie dedicate, senza legarle a qualche disciplina o alla esclusiva valutazione del comportamento. Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti del plesso Saraceno è buono, con punte di eccellenza; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti raggiunge una discreta autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici. Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti del plesso Romegialli è adeguato; sono presenti alcune situazioni nelle quali le competenze sociali e civiche sono poco sviluppate come nelle classi del primo biennio dell'indirizzo MAT e leFP. In generale, salvo casi sporadici, gli studenti raggiungono una positiva autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento.

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.3 Punteggio prove INVALSI II anno di sec. II grado (due anni prima erano in III sec. I grado)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				203,93	203,29	199,14	

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				208,37	206,62	200,13	

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Listening del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Listening
				211,50	209,44	201,64	

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Reading del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI						
Istituzione scolastica nel suo complesso						
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading nazionale
				210,86	209,60	203,33

2.4.b Prosecuzione negli studi universitari

2.4.b.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Università'

	Diplomati nell'a.s.2016-17 che si sono immatricolati nell'a.a. 2017-18 - Fonte sistema informativo del MIUR	Diplomati nell'a.s.2017-18 che si sono immatricolati nell'a.a. 2018-19 - Fonte sistema informativo del MIUR
	%	%
SOIS01300L	27,6	20,9
SONDRIO	40,9	37,3
LOMBARDIA	49,2	49,3
ITALIA	40,6	40,4

2.4.b.2 Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Agrario-Forestale e Veterinario	
	Percentuale Studenti
SOIS01300L	4,35
	- Benchmark*
SONDRIO	3,34
LOMBARDIA	2,51
ITALIA	2,78

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Architettura e Ingegneria civile	
	Percentuale Studenti
SOIS01300L	4,35
	- Benchmark*
SONDRIO	5,30
LOMBARDIA	3,52
ITALIA	3,22

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Arte e Design	
	Percentuale Studenti
SOIS01300L	4,35
	- Benchmark*
SONDRIO	4,52
LOMBARDIA	3,05
ITALIA	3,31

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Economico	
	Percentuale Studenti
SOIS01300L	30,43
	- Benchmark*
SONDRIO	11,20
LOMBARDIA	16,35
ITALIA	15,17

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Informatica e Tecnologie ICT	
	Percentuale Studenti
SOIS01300L	4,35
- Benchmark*	
SONDRIO	1,96
LOMBARDIA	2,16
ITALIA	2,40

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Ingegneria industriale e dell'informazione	
	Percentuale Studenti
SOIS01300L	8,70
- Benchmark*	
SONDRIO	14,15
LOMBARDIA	15,12
ITALIA	14,78

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Insegnamento	
	Percentuale Studenti
SOIS01300L	13,04
- Benchmark*	
SONDRIO	5,70
LOMBARDIA	4,21
ITALIA	3,90

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Linguistico	
	Percentuale Studenti
SOIS01300L	8,70
- Benchmark*	
SONDRIO	6,29
LOMBARDIA	7,31
ITALIA	7,14

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Medico-Sanitario e Farmaceutico	
	Percentuale Studenti
SOIS01300L	13,04
- Benchmark*	
SONDRIO	12,18
LOMBARDIA	7,45
ITALIA	9,46

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Politico-Sociale e Comunicazione	
	Percentuale Studenti
SOIS01300L	4,35
- Benchmark*	
SONDRIO	7,47
LOMBARDIA	10,33
ITALIA	7,83

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Scienze motorie e sportive	
	Percentuale Studenti
SOIS01300L	4,35
- Benchmark*	
SONDRIO	2,16
LOMBARDIA	1,65
ITALIA	2,13

2.4.c Rendimento negli studi universitari

2.4.c.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università

2.4.c.1 Diplomatici nell'a.s. 2015/2016 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2016/2017, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Primo Anno - Valori percentuali									
Macro Area	Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
SOIS01300L	50,0	50,0	0,0	50,0	50,0	0,0	100,0	0,0	0,0
- Benchmark*									
SONDRIO	81,2	13,5	5,3	88,7	8,3	3,0	84,2	8,4	7,4
LOMBARDIA	68,2	21,9	9,9	81,0	13,8	5,2	79,6	12,9	7,5
Italia	63,8	25,9	10,3	74,7	18,1	7,2	77,5	15,8	6,6

2.4.c.2 Crediti conseguiti dai diplomatici nel II anno di Università

2.4.c.2 Diplomatici nell'a.s. 2015/2016 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2016/2017, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Secondo Anno - Valori percentuali									
Macro Area	Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
SOIS01300L	50,0	50,0	0,0	50,0	50,0	0,0	100,0	0,0	0,0
- Benchmark*									
SONDRIO	85,4	8,1	6,5	80,0	8,2	11,8	78,1	9,4	12,5
LOMBARDIA	70,7	15,0	14,3	74,0	12,4	13,7	75,3	10,4	14,3
Italia	65,4	19,4	15,3	70,9	14,8	14,2	73,9	12,8	13,3

2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

2.4.d.1 Quota di diplomatici inseriti nel mondo del lavoro

Diplomatici che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per anno di diploma (%)			
Anno di Diploma	SOIS01300L	Regione	Italia
2016	58,5	27,7	23,0

2.4.d.2 Tempo di attesa dei diplomatici per il primo contratto

Diplomatici che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per tipologia di contratto e anno di diploma (%)				
Anno di diploma	Tipologia di contratto	SOIS01300L	Regione	Italia
2016	Tempo indeterminato	27,6	33,7	36,5
	Tempo determinato	43,4	22,6	22,9
	Apprendistato	15,8	12,6	11,6
	Collaborazione	0,0	0,0	0,0
	Tirocinio	0,0	1,8	4,4
	Altro	10,5	22,8	19,1

2.4.d.3 Distribuzione dei diplomatici per tipologia di contratto

Diplomatici che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per tipologia di contratto e anno di diploma (%)				
Anno di diploma	Tipologia di contratto	SOIS01300L	Regione	Italia
2016	Tempo indeterminato	27,6	33,7	36,5
	Tempo determinato	43,4	22,6	22,9
	Apprendistato	15,8	12,6	11,6
	Collaborazione	0,0	0,0	0,0
	Tirocinio	0,0	1,8	4,4
	Altro	10,5	22,8	19,1

2.4.d.4 Distribuzione dei diplomatici per settore di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per settore di attività economica e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Settore di attività economica	SOIS01300L	Regione	Italia
2016	Agricoltura	30,3	23,4	21,7
	Industria	0,0	0,0	0,0
	Servizi	69,7	74,8	73,9

2.4.d.5 Distribuzione dei diplomati per qualifica di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per qualifica professionale e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Qualifica Professionale	SOIS01300L	Regione	Italia
2016	Alta	7,9	13,8	9,5
	Media	63,2	55,6	56,9
	Bassa	28,9	30,7	33,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>- L'inserimento immediato nel mondo del lavoro. Gli studenti diplomati che hanno lavorato almeno sei mesi entro i primi due anni dal conseguimento del diploma, secondo l'indagine Eduscopio per il lavoro della Fondazione Agnelli, risultano: il 78% per il settore Industria e Artigianato del plesso Romegialli-Istituto Professionale e il 83% per il settore economico del plesso Saraceno - Istituto Tecnico; - l'acquisizione di buone competenze professionali; - la buona professionalità dimostrata nel mondo del lavoro. Il 100% dei diplomati nell'a.s. 2014-2015 che sono entrati nel sistema universitario in facoltà della macroarea sociale nell'a.a. 2014-2015 hanno acquisito nel primo anno e nel secondo anno più della metà dei CFU. Le percentuali sono di gran lunga superiori rispetto a i riferimenti provinciale, regionale e nazionale. Gli studenti che hanno conseguito il diploma di Geometra hanno acquisito, in base all'indagine Eduscopio della Fondazione Giovanni Agnelli, indice FGA 72,4%, uno dei più alti conseguiti in provincia nell'ambito degli istituti tecnici - settore tecnologico. L'indice FGA si basa sulla combinazione di due tipi di informazioni estrapolate dalla banca dati del MIUR: la prima riguarda la media ponderata dei voti presi agli esami universitari, la seconda si basa sulla percentuale di crediti ottenuti in un anno.</p>	<p>-La distanza dalle sedi universitarie; -i costi che le famiglie devono sostenere per l'iscrizione ed il mantenimento all'università non facilitano la prosecuzione degli studi per gli alunni indigenti; -la maggiore attitudine all'inserimento lavorativo piuttosto che al proseguimento degli studi.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Si attribuisce 4 perché manca la sistematicità del monitoraggio sugli esiti. Il monitoraggio è a livelli iniziali, favorito dalla realizzazione di una piattaforma che dà più possibilità di avere informazioni dagli ex allievi, che continuano ad avere un account gmail e si possono collegare. Il monitoraggio sarà avviato il prossimo anno per entrambi gli istituti. L'inserimento nel mondo del lavoro è lo sbocco più rilevante per i diplomati dell'Istituto. Rimane bassa la percentuale di studenti immatricolati all'Università, per motivi logistici (lontananza sedi Universitarie) e per le buone opportunità offerte dal mercato del lavoro locale. Tuttavia gli studenti universitari conseguono al 1° e al 2° anno risultati positivi negli esami.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Professionale	Situazione della scuola SOIS01300L	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % /> LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	83,3	80,5	80,1
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	83,3	68,6	65,2
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	83,3	88,1	81,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Sì	50,0	38,1	36,6
Altro	No	0,0	3,4	8,9
Tecnico	Situazione della scuola SOIS01300L	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % /> LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	100,0	78,8	80,5
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	100,0	59,5	61,9
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	100,0	85,6	81,4
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	14,3	32,9	32,9
Altro	No	0,0	13,5	11,0

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Professionale	Situazione della scuola SOIS01300L	Riferimento Provinciale % /> SONDRIO	Riferimento Regionale % /> LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
---------------	---	--	---	-------------------------

Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	100,0	86,6	88,8
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	100,0	95,0	96,2
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	66,7	79,8	73,9
Programmazione per classi parallele	Si	83,3	71,4	67,4
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	100,0	94,1	94,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si	83,3	49,6	47,2
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	66,7	81,5	86,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Si	83,3	63,0	68,9
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Si	50,0	52,1	61,5
Altro	No	0,0	10,9	8,4
Tecnico	Situazione della scuola
 SOIS01300L	Riferimento Provinciale %
 SONDRIO	Riferimento Regionale %
 LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	100,0	92,9	88,8
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	100,0	98,2	96,2
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	71,4	74,6	71,3
Programmazione per classi parallele	Si	100,0	68,3	67,3
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	100,0	90,2	92,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si	100,0	52,7	48,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	100,0	85,3	88,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	57,1	55,8	62,6
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	57,1	57,1	60,1
Altro	Si	14,3	12,9	8,9

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Professionale	Situazione della scuola
 SOIS01300L	Riferimento Provinciale %
 SONDRIO	Riferimento Regionale %
 LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	83,3	74,8	76,1
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	100,0	49,6	49,9

Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	83,3	48,7	53,1
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	0,0	15,7	15,2
Tecnico	Situazione della scuola
 SOIS01300L	Riferimento Provinciale %
 SONDRIO	Riferimento Regionale %
 LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	57,1	69,4	76,5
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	100,0	48,4	52,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	71,4	59,4	54,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	0,0	14,6	13,9

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>- La presenza di un gruppo di docenti aggiornati che ha condiviso con i colleghi le nuove indicazioni ministeriali nella programmazione del curricolo; - La collaborazione positiva nella progettazione delle attività dell'offerta formativa; - La buona conduzione dei dipartimenti. La progettazione didattica è curata dai dipartimenti definiti sulla base di aree disciplinari. I dipartimenti si riuniscono ad inizio d'anno per l'eventuale revisione della programmazione d'area e periodicamente per monitorare lo svolgimento dei programmi e rilevare criticità con attenzione a quel che succede in classi parallele. - I docenti delle aree disciplinari svolgono prove di valutazione autentica legate a casi pratici professionali o aziendali</p>	<p>- presenza di un consistente numero di docenti precari per l'Istituto professionale plesso Romegialli; - necessità di implementare gli spazi per i laboratori nel settore Servizi socio-sanitari; - limitata formazione per un buon numero di docenti in ambito di progettazione didattica. La ritualità delle riunioni di dipartimento ne indebolisce il significato, specie per le aree disciplinari in cui sono presenti discipline affidate a un solo insegnante.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curricolo, rimandando per gli altri aspetti a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento . E' presente la consapevolezza per un buon numero di docenti del valore del confronto circa gli esiti di apprendimento e la necessità di prove comuni. Si sta lavorando per un sistema collaudato di valutazione interna. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è una pratica frequente ma andrebbe migliorata. Almeno la valutazione richiederebbe una maggiore integrazione fra i diversi dipartimenti, eventualmente sostenuta da una Funzione Strumentale che se ne occupi in maniera specifica (ad es. per il coordinamento del calendario delle verifiche e per la diffusione di pratiche e strumenti valutativi aggiornati, per la valutazione autentica, le rubriche,</p>

l'autovalutazione da parte degli studenti). Andrebbe migliorata la percezione dei criteri di valutazione da parte dell'utenza, con azioni di sensibilizzazione.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Professionale	Situazione della scuola SOIS01300L	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	100,0	89,7	91,6
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	83,3	83,6	72,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	6,9	12,9
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	33,3	16,4	20,7
Non sono previste	No	0,0	2,6	2,2
Tecnico	Situazione della scuola SOIS01300L	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	100,0	92,3	91,3
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	85,7	81,8	71,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	7,7	11,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	0,0	16,4	19,4
Non sono previste	No	0,0	0,9	1,9

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Professionale	Situazione della scuola SOIS01300L	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	66,7	88,8	86,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	100,0	94,0	88,9
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	6,0	12,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	0,0	7,8	12,6
Non sono previsti	No	0,0	2,6	1,4
Tecnico	Situazione della scuola SOIS01300L	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	100,0	95,9	90,2

In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	85,7	91,0	88,0
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	7,7	11,3
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	0,0	6,8	8,7
Non sono previsti	No	0,0	0,5	0,9

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Professionale	Situazione della scuola SOIS01300L	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	100,0	92,2	91,7
Classi aperte	No	16,7	26,1	38,0
Gruppi di livello	Sì	83,3	61,7	62,2
Flipped classroom	No	66,7	52,2	54,1
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	0,0	12,2	11,9
Metodo ABA	No	0,0	2,6	5,7
Metodo Feuerstein	No	0,0	3,5	3,3
Altro	No	50,0	38,3	38,4
Tecnico	Situazione della scuola SOIS01300L	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	100,0	90,5	91,1
Classi aperte	No	28,6	29,9	33,6
Gruppi di livello	Sì	71,4	58,4	60,6
Flipped classroom	Sì	100,0	60,2	61,6
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	0,0	5,4	9,7
Metodo ABA	No	0,0	2,3	4,5
Metodo Feuerstein	No	0,0	1,4	2,6
Altro	Sì	28,6	41,6	36,7

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Professionale	Situazione della scuola SOIS01300L	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	0,0	0,9	1,9
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,0	0,3
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	83,3	48,3	46,8

Interventi dei servizi sociali	No	0,0	3,4	7,6
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	0,0	31,9	36,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	66,7	55,2	53,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	33,3	42,2	47,6
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	50,0	35,3	36,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	0,0	24,1	30,4
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	Sì	66,7	17,2	15,6
Lavoro sul gruppo classe	No	0,0	15,5	14,9
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	66,7	62,1	55,5
Sanzioni economiche	No	0,0	0,9	0,7
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	1,0
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	33,3	32,8	27,2
Lavori socialmente utili	No	0,0	19,8	11,5
Altro	No	0,0	2,6	1,5
Tecnico	Situazione della scuola
 SOIS01300L	Riferimento Provinciale %
 SONDRIO	Riferimento Regionale %
 LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	0,0	0,9	3,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,5	0,5
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	42,9	51,4	51,1
Interventi dei servizi sociali	No	0,0	1,4	3,9
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	57,1	50,9	45,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	71,4	60,4	56,7
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	28,6	43,7	49,2
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	28,6	38,3	33,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	0,0	20,3	30,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	Sì	42,9	18,0	16,7
Lavoro sul gruppo classe	No	28,6	15,3	14,6
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	14,3	47,3	44,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,5	0,5
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,9	0,4
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	42,9	21,2	23,1

Lavori socialmente utili	No	0,0	19,4	9,8
Altro	No	0,0	0,9	0,8

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La struttura scolastica, in termini di qualità degli strumenti e degli spazi resi disponibili, è adeguata alle esigenze formative degli alunni. Tutti gli studenti hanno pari opportunità di fruire degli spazi laboratoriali. Un buon numero di insegnanti del plesso Saraceno utilizza supporti didattici innovativi, in quanto le aule sono state cablate ed attrezzate come aule multimediali dotate di lavagna, da adibire a LIM tramite dispositivo portatile, computer e videoproiettore. Il cablaggio delle aule è stato effettuato anche al plesso Romegialli, molte aule sono state già attrezzate come aule multimediali, dotate di lavagna interattiva multimediale, computer e videoproiettore, altre saranno attrezzate per l'avvio del prossimo anno scolastico. Un discreto numero di insegnanti del plesso Romegialli utilizza supporti didattici innovativi. Un discreto numero di docenti dei due plessi utilizza metodologie didattiche innovative (es.: pratica laboratoriale, didattica delle LIM) nella pratica didattica quotidiana. - La flessibilità di docenti ed alunni nell'utilizzo di una didattica innovativa; -una discreta dotazione di materiali multimediali; - l'interesse dei docenti nei confronti delle nuove tecnologie. La scuola promuove l'utilizzo di modalità didattiche innovative. All'interno dell'Istituto sono presenti due gruppi di docenti: il gruppo Nuove Tecnologie che diffonde e supporta, attraverso dei corsi di formazione, l'utilizzo e la pratica di modalità didattiche innovative e un Gruppo rete che supporta i docenti nell' utilizzo degli spazi laboratoriali diversi dall'aula e che manutene tutte le funzionalità della intranet dell'Istituto. - La buona sensibilità di alcuni docenti a farsi carico delle numerose situazioni di disagio; - l'organizzazione di progetti ed attività in ambito relazionale e di prevenzione; - l' adesione ad iniziative proposte dal territorio nell'ambito delle problematiche giovanili. Le norme di comportamento fissate dalla scuola sono chiare e funzionali all'acquisizione di stili di vita democratici e partecipati da parte degli studenti. Nella pratica didattica vengono adottate strategie condivise per stimolare gli alunni nell'acquisizione di norme sociali corrette e democratiche.</p>	<p>-Mancanza di fondi da parte di enti pubblici e privati; -necessità di implementare ed ammodernare i laboratori e gli strumenti. L'articolazione oraria non è funzionale alle esigenze formative degli studenti, ma è vincolata a livello territoriale dall'organizzazione del servizio di trasporti locale. La presenza inoltre di docenti che completano l'orario di cattedra su più scuole non consente di articolare un orario delle lezioni con un'equa distribuzione degli insegnamenti nei vari giorni della settimana. Altro elemento di complicazione, specie per le classi del biennio, è rappresentato dall'alto numero di insegnamenti previsti in ordinamento. Non tutti i docenti utilizzano metodologie didattiche innovative nella loro pratica didattica quotidiana. - Scarsa attitudine da parte di alcuni docenti nell'affrontare situazioni di disagio; - la mancanza di una figura di riferimento con competenze psico-pedagogiche, all'interno della scuola, che possa supportare alunni e docenti; - scarsa coerenza di alcuni docenti nell'applicazione del regolamento.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A

scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'organizzazione di spazi e tempi nel plesso Saraceno risponde in modo soddisfacente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati con frequenza elevata in tutte le classi. La scuola promuove l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, ma la loro adozione non è omogenea tra tutti i docenti del plesso Saraceno. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali che vedono la partecipazione attiva degli studenti. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace, ricorrendo anche a modalità che coinvolgono gli studenti nell'assunzione di responsabilità. Gli spazi laboratoriali nel plesso Romegialli sono usati in misura minore rispetto alle loro potenzialità'. In altri casi i laboratori necessitano di interventi di migliore ammodernamento. L'adozione di modalità didattiche innovative non è omogenea tra tutti i docenti del plesso Romegialli. Le regole di comportamento sono definite, ma sono condivise in modo non sempre omogeneo nelle classi. I conflitti con gli studenti sono in genere gestiti in modo efficace, ricorrendo anche a modalità che coinvolgono gli studenti nell'assunzione di responsabilità. Ci sono situazioni non sempre facili da gestire.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Professionale	Situazione della scuola SOIS01300L	Riferimento Provinciale % /> SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	83,3	85,1	86,7
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	66,7	78,9	76,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	83,3	73,7	77,2
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	50,0	75,4	66,1
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	50,0	68,4	60,9
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	16,7	39,5	42,5
Tecnico	Situazione della scuola SOIS01300L	Riferimento Provinciale % /> SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	71,4	81,0	80,7
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	71,4	78,3	74,3

Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	85,7	71,0	77,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	71,4	65,6	63,0
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	57,1	53,8	54,5
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	28,6	37,1	37,5

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Professionale	Situazione della scuola SOIS01300L	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % /> LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	83,3	91,2	90,4
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	66,7	79,6	83,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	66,7	75,2	64,1
Tecnico	Situazione della scuola SOIS01300L	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % /> LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	71,4	91,9	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	85,7	81,9	82,2
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	85,7	69,0	61,1

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Professionale	Situazione della scuola SOIS01300L	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	60,0	70,9	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	80,0	65,5	69,4
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	20,0	45,5	44,0
Utilizzo di software compensativi	No	20,0	56,4	60,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	20,0	40,9	37,4

Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	100,0	87,3	73,0
Tecnico	Situazione della scuola
 SOIS01300L	Riferimento Provinciale %
 SONDRIO	Riferimento Regionale %
 LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	66,7	69,8	68,7
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	83,3	66,5	68,6
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	16,7	41,0	42,0
Utilizzo di software compensativi	No	33,3	55,7	58,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	16,7	41,0	38,1
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	83,3	80,2	70,9

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Professionale	Situazione della scuola
 SOIS01300L	Riferimento Provinciale %
 SONDRIO	Riferimento Regionale %
 LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	83,3	76,5	76,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	33,3	20,9	28,3
Attivazione di uno sportello per il recupero	Sì	50,0	72,2	58,8
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	66,7	80,0	73,6
Individuazione di docenti tutor	No	50,0	53,9	51,1
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	33,3	55,7	52,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Sì	50,0	49,6	23,0
Altro	No	0,0	17,4	19,6
Tecnico	Situazione della scuola
 SOIS01300L	Riferimento Provinciale %
 SONDRIO	Riferimento Regionale %
 LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	71,4	63,3	70,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	42,9	22,6	26,4
Attivazione di uno sportello per il recupero	Sì	100,0	75,1	64,7
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	85,7	89,1	81,9
Individuazione di docenti tutor	No	14,3	30,3	24,6

Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	57,1	54,3	50,6
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Sì	71,4	47,5	27,4
Altro	Sì	28,6	22,6	18,7

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati (scuola secondaria di II grado)

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati (scuola secondaria di II grado) 2018-2019 - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Num.Tot.Corsi Attivi	Num.Tot.Ore Corsi
SORI013018	8	52
SOTD01301V	10	50
Totale Istituto	18	102
SONDRIO	7,3	50,4
LOMBARDIA	8,0	61,4
ITALIA	5,6	48,0

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Professionale	Situazione della scuola SOIS01300L	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	66,7	49,6	58,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	50,0	21,7	24,5
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	50,0	49,6	47,3
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	66,7	76,5	76,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	16,7	47,8	42,5
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	66,7	74,8	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	66,7	84,3	83,6
Altro	No	0,0	5,2	11,8
Tecnico	Situazione della scuola SOIS01300L	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	57,1	46,2	53,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	57,1	20,4	23,2
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	57,1	59,7	52,8
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	100,0	86,4	82,2
Organizzazione di giornate	No	28,6	48,0	44,7

dedicate al recupero e al potenziamento				
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	57,1	73,3	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	100,0	90,0	86,7
Altro	No	0,0	11,8	12,1

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola utilizza strumenti di analisi a inizio anno per comprendere i bisogni formativi degli studenti con BES. I percorsi personalizzati proposti coinvolgono tutti gli attori(docenti di base e di sostegno, operatori esterni, famiglie). Gli obiettivi dei percorsi personalizzati per gli alunni con BES vengono costantemente monitorati. I docenti utilizzano strategie educative condivise per l'inclusione delle diversità. PEI e PDP sono strumenti di lavoro comuni per tutti i docenti curricolari e di sostegno. La scuola realizza attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità, che contribuiscono efficacemente alla qualità dei rapporti tra gli studenti. Le attività organizzate dalla Scuola sono efficaci per lo sviluppo delle eccellenze nel plesso Saraceno. La scuola ha realizzato percorsi di lingua Italiana per gli studenti stranieri neoarrivati in Italia o con difficoltà linguistiche che, nel plesso Romegialli, hanno favorito il successo scolastico e formativo degli stessi. La scuola realizza interventi di supporto(sportello didattico) e di recupero in orario curricolare ed extracurricolare ed in modalità e-learning per gli alunni in difficoltà. Sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà. E' diffuso l'utilizzo di forme di apprendimento a distanza per l'approfondimento disciplinare e interdisciplinare. Attività di supporto agli studenti in difficoltà in orario extracurricolare mediante il Progetto Scuola aperta che si avvale dell'educazione tra pari e del monitoraggio attivo degli studenti attraverso docenti tutor.</p>	<p>-La necessità di più corsi di formazione e di aggiornamento continui nel tempo; - la difficoltà dei docenti di qualche indirizzo di studi a promuovere condizioni adeguate a favorire situazioni di eccellenza. -la scarsità delle risorse economiche da destinare alle problematiche degli alunni stranieri con difficoltà linguistiche. Il risultato dei percorsi personalizzati è utilizzato solo in parte per ri-orientare l'azione didattica. Le attività proposte dalla scuola sono efficaci solo in parte per favorire l'inclusione degli alunni con BES. Non tutti gli alunni con BES sono coinvolti nelle attività di ampliamento curricolare proposte dalla scuola per loro scelta. I docenti utilizzano solo in parte strategie condivise per il recupero delle competenze degli studenti. Le attività proposte dalla scuola sono efficaci solo in parte per il recupero delle competenze degli studenti. Gli studenti coinvolti in percorsi personalizzati hanno raggiunto solo in parte gli obiettivi prefissati. I membri dei Consigli di classe devono essere maggiormente coinvolti nell'organizzazione delle attività finalizzate all'inclusività. Le risorse disponibili sono insufficienti. Le famiglie e la comunità dovrebbero collaborare maggiormente con la Scuola nel dare supporto e nella partecipazione alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative. Non tutti i docenti differenziano le attività per gli studenti, in base alle loro capacità, nella pratica quotidiana.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e</p>

sono presenti modalita' di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attivita' realizzate dalla scuola per gli studenti del plesso Saraceno che necessitano di inclusione sono sufficienti. La qualita' degli interventi didattici per gli studenti che necessitano di inclusione e' in costante miglioramento. La scuola dedica attenzione ai temi interculturali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti e' sufficientemente strutturata a livello di scuola, ma andrebbe migliorata. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono poco diffusi a livello di scuola anche per mancanza di risorse. Le attivita' realizzate dalla scuola per gli studenti del plesso Romegialli che necessitano di inclusione sono buone, dati i successi. La qualita' degli interventi didattici per gli studenti che necessitano di inclusione e' in generale soddisfacente, ma ci sono aspetti da migliorare. La scuola dedica un'attenzione sufficiente ai temi interculturali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti e' strutturata a livello di scuola e gli interventi individualizzati sono utilizzati adeguatamente nel lavoro d'aula. L'attenzione costante alle situazioni di fragilita' nel plesso Romegialli non corrisponde ad una pari attenzione alle eccellenze.

3.4 - Continuita' e orientamento

3.4.a Attivita' di continuita'

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuita'

Professionale	Situazione della scuola SOIS01300L	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	33,3	50,4	55,6
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	50,0	44,3	46,7
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	100,0	96,5	96,2
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	33,3	60,0	55,8
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	50,0	53,0	48,1
Altro	No	0,0	14,8	17,0
Tecnico	Situazione della scuola SOIS01300L	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	71,4	45,7	52,1
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	71,4	40,3	44,8
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	100,0	97,7	96,2
Attività educative di alunni/studenti	No	28,6	61,5	60,6

con docenti di segmento/ordine di scuola diverso				
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	57,1	48,4	51,1
Altro	No	14,3	19,5	17,2

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Professionale	Situazione della scuola SOIS01300L	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	66,7	64,3	57,9
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	50,0	68,7	61,7
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	50,0	22,6	28,5
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	100,0	90,4	89,7
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	33,3	36,5	34,4
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Sì	83,3	52,2	51,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	0,0	0,0	2,0
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	Sì	66,7	87,0	87,0
Altro	No	0,0	21,7	17,9
Tecnico	Situazione della scuola SOIS01300L	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	71,4	58,2	56,7
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	71,4	66,4	62,5
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	28,6	35,9	33,9
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	100,0	94,1	92,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Sì	42,9	45,5	37,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Sì	85,7	54,1	54,5

Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	0,0	0,5	1,7
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	Sì	100,0	86,4	85,7
Altro	No	0,0	20,0	17,4

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
SOIS01300L	76,0	24,0
SONDRIO	75,3	24,7
LOMBARDIA	73,7	26,3
ITALIA	74,7	25,3

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
SOIS01300L	92,4	73,3
- Benchmark*		
SONDRIO	94,6	81,0
LOMBARDIA	93,9	75,0
ITALIA	94,7	80,2

3.4.d Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

3.4.d.1 Modalità di realizzazione dei percorsi

Professionale	Situazione della scuola SOIS01300L	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Attività presso la struttura ospitante	Sì	100,0	98,2	95,0
Impresa formativa simulata	No	33,3	30,7	33,6
Attività estiva	Sì	83,3	64,0	56,4
Attività all'estero	No	50,0	45,6	51,9
Attività mista	No	0,0	31,6	38,0
Altro	No	0,0	14,9	16,7
Tecnico	Situazione della scuola SOIS01300L	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Attività presso la struttura ospitante	Sì	100,0	98,2	94,8

Impresa formativa simulata	No	42,9	39,8	48,6
Attività estiva	Sì	100,0	72,4	55,6
Attività all'estero	No	57,1	61,1	58,7
Attività mista	No	28,6	43,0	40,6
Altro	No	0,0	19,9	15,9

3.4.d.2 Tipologia di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi

Professionale	Situazione della scuola SOIS01300L	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Imprese	Sì	100,0	98,2	95,5
Associazioni di rappresentanza	Sì	50,0	60,2	58,4
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	Sì	50,0	54,9	58,6
Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore	Sì	66,7	86,7	84,9
Tecnico	Situazione della scuola SOIS01300L	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Imprese	Sì	100,0	98,2	94,7
Associazioni di rappresentanza	Sì	85,7	61,6	57,9
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	Sì	100,0	65,8	63,8
Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore	Sì	85,7	92,2	89,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>- La buona partecipazione di alunni e famiglie alle diverse iniziative; - la consolidata esperienza della commissione Orientamento; - la disponibilità di alcuni docenti a prendere contatti con le altre scuole per incontrare alunni e genitori degli studenti in vista del passaggio dalla scuola secondaria di primo al secondo grado; - connessioni collaudate con alcune scuole del territorio. Nell'ambito delle azioni di orientamento, la scuola organizza attività didattiche per gruppi di alunni dei diversi ordini di scuola. Gli alunni seguono percorsi proposti dalla scuola per sviluppare la capacità di orientamento. La scuola realizza attività di orientamento finalizzate alla scelta del percorso universitario successivo e attività di orientamento alla conoscenza del territorio e delle realtà produttive e professionali. Le attività di orientamento proposte dalla scuola prevedono la collaborazione di figure professionali esterne e coinvolgono tutte le sezioni degli indirizzi del settore economico e del settore tecnologico dell'Istituto tecnico - Plesso Saraceno e degli indirizzi del</p>	<p>- gli esigui fondi a disposizione dell'istituto per promuovere l' offerta formativa e l'accoglienza in fase di orientamento; - il raccordo carente tra Scuola media e Scuola superiore; - la mancanza di progetti strutturati e consolidati di orientamento; - la mancata formazione in questo specifico ambito così importante per il successo formativo degli alunni. La formazione delle classi non deriva da attività di analisi e confronto condotte dai docenti dei diversi ordini di scuola. Le competenze in entrata non sono definite da gruppi di lavoro composti dai docenti dei diversi ordini di scuola. Le competenze in uscita degli studenti del I ciclo non sono definite da gruppi di lavoro composti dai docenti dei diversi ordini di scuola. Finora non sono esistite forme di monitoraggio degli esiti degli alunni nella prosecuzione dei percorsi scelti. Manca un confronto con la Scuola secondaria di primo grado per quanto riguarda la lettura e l'analisi congiunta degli esiti conseguiti dagli studenti al 1° anno di Scuola secondaria superiore come verifica della</p>

<p>settore Servizi e del settore Industria e Artigianato dell'Istituto Professionale - Plesso Romegialli. La scuola secondaria di primo grado monitora quanti studenti seguono il Consiglio orientativo e gli esiti conseguiti dagli stessi al 1° anno di Scuola secondaria superiore. Il percorso in alternanza favorisce l'acquisizione, da parte dello studente, della consapevolezza dei propri interessi personali migliorando la conoscenza del mondo del lavoro e delle abilità professionali in esso richieste. Si è cercato di valorizzare l'alternanza quale realtà educativa e formativa indispensabile nel processo di crescita, correlando l'offerta didattica allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio e favorendo l'integrazione e l'arricchimento reciproco tra ambiente dell'istruzione e mondo del lavoro. Un ruolo privilegiato viene assegnato all'apprendimento pratico, nel quale lo studente, affrontando situazioni concrete, sviluppa abilità specifiche e la capacità di lavorare in team e confrontarsi con altri operatori. Fondamentale è la verifica continua dei progressi ottenuti. Per la valutazione viene somministrato un questionario e si tiene conto della tenuta del diario di bordo.</p>	<p>validità del Consiglio orientativo espresso dal Consiglio di classe della Scuola secondaria di primo grado. Se si tiene conto sia degli studenti ammessi al 2° anno nell'a.s. 2017/2018, che hanno seguito il consiglio orientativo sia degli studenti ammessi al 2° anno che non hanno seguito il consiglio orientativo, l'istituto è in linea con i riferimenti regionali. Per quanto riguarda i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, non è impresa facile abbinare le discipline scolastiche alle attività aziendali. Può essere utile la definizione di una mappa di competenze maggiormente richieste dai diversi settori del sistema economico produttivo.</p>
---	---

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>Per quanto concerne l'orientamento ci sono alcune prassi che rimangono consolidate, soprattutto a livello di informazione per le famiglie e per gli studenti (nel penultimo- ultimo anno partecipazione a open day universitari e collaborazione, tramite progetto, con Associazione Giovani Industriali, per incontri in classe). La qualità delle attività proposte agli studenti e' in genere buona , indirizzata per lo più alla conoscenza dei corsi di studio quinquennali, in entrata e universitari e del mondo del lavoro in uscita. La scuola non monitora sistematicamente i risultati delle proprie azioni di orientamento per ragioni non sempre dipendenti dalle proprie possibilità. Continuità poco curata con le scuole secondarie di 1° grado. Contatto con le scuole medie inferiori da stabilire su tematiche fondamentali (es. confronto su competenze degli alunni e aspettative reciproche delle scuole). Non è facile abbinare discipline scolastiche e attività aziendali. Per ovviare a questa difficoltà può essere utile definire una mappa di competenze maggiormente richieste dai diversi settori del sistema economico produttivo. Confindustria sta a questo proposito elaborando le skills richieste da alcune filiere industriali. È utile inoltre prevedere dei momenti di confronto diretto tra scuole e aziende anche organizzando dei learning tours in impresa per i docenti così da individuare meglio le caratteristiche metodologiche e di contenuto che devono avere i corsi di studio per rispondere alle esigenze della società e nello stesso tempo permettere alle imprese di venire a contatto con il grande patrimonio di conoscenza presente negli istituti tecnici e professionali, troppo spesso latente e non valorizzato. È indispensabile creare una forte alleanza tra azienda e scuola per contemperare l'esigenza di una solida formazione disciplinare degli studenti con l' acquisizione di competenze che solo l'ambiente lavorativo consente di apprendere.</p>

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Professionale	Situazione della scuola SOIS01300L	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	1,0	1,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		16,7	9,6	15,5
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	50,0	48,1	46,3
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		33,3	41,3	36,3
Tecnico	Situazione della scuola SOIS01300L	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	1,6	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		42,9	13,4	14,8
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	28,6	40,6	45,1
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		28,6	44,4	39,0

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Professionale	Situazione della scuola SOIS01300L	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,8
1% - 25%		33,3	25,0	30,6
>25% - 50%	X	33,3	49,0	39,3
>50% - 75%		33,3	17,3	20,8
>75% - 100%		0,0	8,7	8,5
Tecnico	Situazione della scuola SOIS01300L	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,5	0,4
1% - 25%		28,6	27,8	28,6
>25% - 50%	X	42,9	42,8	40,9

>50% - 75%		14,3	18,2	20,1
>75% - 100%		14,3	10,7	10,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola SOIS01300L	Riferimento Provinciale SONDRIO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	4	15,3	20,7	16,7

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola SOIS01300L	Riferimento Provinciale SONDRIO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	908,2	8.213,4	9.408,1	8.781,1

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola SOIS01300L	Riferimento Provinciale SONDRIO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	5,0	185,4	187,7	158,4

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola SOIS01300L	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	Sì	10,0	13,2	19,1
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	0,0	7,6	15,4
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	10,0	14,2	18,9
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	30,0	34,1	31,9
Lingue straniere	Sì	50,0	56,3	45,0
Tecnologie informatiche (TIC)	No	30,0	19,2	19,9
Attività artistico - espressive	No	20,0	19,2	17,9
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	Sì	30,0	27,5	20,5
Sport	No	10,0	9,9	6,8

Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	30,0	41,4	36,7
Progetto trasversale d'istituto	No	50,0	30,1	27,5
Altri argomenti	No	30,0	26,8	34,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>- La missione dell'Istituto e le priorità sono definite chiaramente nel PTOF e nella politica della qualità definita dal Dirigente e comunicata all'interno della comunità scolastica e all'esterno. Le politiche formative della scuola sono condivise all'interno della comunità scolastica e sono espressione dei rapporti di collaborazione, in termini di analisi dei bisogni e risultati attesi, con la realtà territoriale di riferimento. - Il consiglio di istituto è parte attiva nella definizione delle linee generali della missione dell'istituto così come il territorio. - Il collegio docenti è collaborante. - Le famiglie riconoscono una chiara identità all'istituto, anche nelle sue specifiche azioni. - Le priorità individuate sono condivise dalle famiglie e dal territorio. Molti docenti sono coinvolti in gruppi di lavoro su tematiche didattiche (es. contenuti e metodologie dei percorsi formativi curricolari ed extracurricolari) e/o su tematiche organizzative (es. riunioni di staff, procedure di supporto strategico delle attività). Lo stato di avanzamento per il raggiungimento degli obiettivi è monitorato attraverso gli esiti del processo formativo e gli esiti dei questionari di studenti. - Il piano della attività costituisce il punto di riferimento per una tempistica coerente per la realizzazione nel tempo degli obiettivi prioritari. - L'istituto struttura diverse situazioni e contesti nei quali i soggetti, docenti, famiglie, aziende, enti... sono coinvolti a vario titolo per la verifica della missione e del raggiungimento degli obiettivi. Esiste una chiara divisione dei compiti tra i docenti con incarichi di responsabilità. Esiste una chiara divisione dei compiti tra il personale ATA. La remunerazione delle figure con incarichi di responsabilità è stabilita in base al carico di lavoro e alle risorse assegnate, che tuttavia risultano sempre più esigue. Le spese per i progetti si concentrano sulle tematiche ritenute prioritarie a livello di scuola. - I progetti più importanti sono coerenti con le scelte educative adottate; - i docenti sono consapevoli dell'importanza di progetti pluriennali in coerenza con le scelte degli obiettivi prioritari; - l'alternanza scuola lavoro rappresenta un punto di riferimento per la progettazione e l'allocazione delle risorse.</p>	<p>- il ricambio del corpo docente non agevola una programmazione didattica a lungo termine all'Istituto Romegialli. Le politiche formative della scuola potrebbero essere meglio rese note sul territorio. Non sempre la partecipazione dei docenti ai gruppi di lavoro è rispondente alle competenze possedute. - La pianificazione è soggetta a rivisitazione per diversi motivi organizzativi come trasferimenti e/o mancata assegnazione di risorse umane e finanziarie - non è previsto un sistema di controllo codificato sugli obiettivi da raggiungere. - Non è monitorato attraverso l'indice di gradimento delle famiglie lo stato di avanzamento per il raggiungimento degli obiettivi. Lo scarso turnover negli incarichi di responsabilità anche a causa della limitata disponibilità di alcuni docenti con maggiore stabilità nella Scuola. - Manca un' adeguata consapevolezza della necessità di distribuire compiti e responsabilità in dimensione allargata per la migliore realizzazione della mission. - La precarietà del personale docente ha reso impegnativa l'azione organizzativa, di valorizzazione delle risorse umane, di controllo sistematico del raggiungimento degli obiettivi strategici. - Scarsità delle risorse finanziarie; - mancata certezza delle risorse finanziarie; - ricambio frequente dei docenti al plesso Romegialli e conseguente perdita di continuità e di competenze; - il contributo volontario delle famiglie non è vissuto da tutti come un sostegno alle attività dell'istituto. Le risorse assegnate per la formazione alle reti di ambito limitano le opportunità di aggiornamento dei docenti.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.</p>

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Si evidenzia un buon grado di valorizzazione delle risorse, la cui individuazione però è sempre affidata a contatti informali e non a ricognizioni sistematiche. Molta attenzione viene dedicata alla formazione sulle TIC. Anche la raccolta delle esigenze di formazione non è sistematizzata. I gruppi di lavoro coincidono in massima parte con i dipartimenti disciplinari. La scuola ha definito la missione e le priorità, con un'adeguata condivisione nella comunità scolastica e con le famiglie e il territorio, anche se da migliorare. Il controllo e il monitoraggio delle azioni sono attuati in modo sufficientemente strutturato. È presente una definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche, anche se non tutti i compiti sono sufficientemente distribuiti per essere funzionali all'organizzazione delle attività. Le risorse economiche e materiali non sono completamente sufficienti per il perseguimento degli obiettivi prioritari dell'istituto.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola SOIS01300L	Riferimento Provinciale % /> SONDRIO	Riferimento Regionale % /> LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	1,8	1,4
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		18,2	34,1	44,1
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri	X	36,4	28,5	27,1
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		36,4	32,6	24,6
Altro		9,1	3,0	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola SOIS01300L	Riferimento Provinciale % /> SONDRIO	Riferimento Regionale % /> LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	3	5,7	4,4	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola SOIS01300L		Riferimento Provinciale SONDRIO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Provinciale % /> SONDRIO
	Nr.	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %	%	%
Lingue straniere	0	0,0	14,3	10,5	10,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	33,3	17,5	17,3	16,5
Scuola e lavoro	0	0,0	6,3	7,2	6,6
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	3,2	3,3	4,6
Valutazione e miglioramento	0	0,0	4,8	5,6	6,7
Didattica per competenze e innovazione metodologica	1	33,3	17,5	13,3	15,5
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	7,9	5,8	4,7
Inclusione e disabilità	0	0,0	7,9	14,4	13,9
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	11,1	7,7	6,8
Altro	1	33,3	9,5	14,9	14,2

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola SOIS01300L		Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	2	66,7	31,7	47,2	36,6
Rete di ambito	0	0,0	22,2	24,6	32,8
Rete di scopo	0	0,0	11,1	6,8	6,2
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	15,9	7,4	8,1
Università	0	0,0	1,6	1,3	1,8
Altre istituzioni o enti accreditati	1	33,3	17,5	12,6	14,5

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola SOIS01300L		Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	3	100,0	30,2	44,0	33,2
Finanziato dalla rete di ambito	0	0,0	23,8	24,2	31,3
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	11,1	5,1	4,9

Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	19,0	10,2	11,4
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	1,6	3,7	5,2
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	14,3	12,5	13,9

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola SOIS01300L		Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			4,7	6,0	5,8
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	20,0	44,4	26,9	19,3	17,6
Scuola e lavoro			1,5	6,4	5,6
Autonomia didattica e organizzativa			4,6	4,3	4,0
Valutazione e miglioramento			10,0	5,3	5,2
Didattica per competenze e innovazione metodologica	10,0	22,2	20,1	15,5	14,9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			3,1	4,3	3,5
Inclusione e disabilità			9,3	15,6	13,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			3,1	6,8	5,5
Altro	15,0	33,3	8,8	28,4	22,3

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola SOIS01300L	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	1	2,2	3,6	3,3

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola SOIS01300L		Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	0,0	1,4	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	0,0	1,6	2,2
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	0,0	17,4	17,7	17,2

Il servizio pubblico	0	0,0	0,0	0,8	0,9
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	0,0	26,1	14,8	16,4
Procedure digitali sul SIDI	1	100,0	8,7	4,8	5,0
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,0	0,8	0,8
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	0,0	8,7	10,0	8,2
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	0,0	3,3	3,0
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,3	0,4
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	4,3	1,8	2,1
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	8,7	3,6	3,2
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,0	0,4	0,6
Autonomia scolastica	0	0,0	0,0	0,3	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	13,0	8,4	8,4
Relazioni sindacali	0	0,0	0,0	0,2	0,6
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	4,3	4,8	5,8
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	0,0	3,6	3,0
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	0,0	4,9	4,1
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	4,3	0,3	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,0	0,3	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	0,0	4,5	4,8
Altro	0	0,0	4,3	11,7	10,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola SOIS01300L		Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	100,0	30,4	36,8	38,6
Rete di ambito	0	0,0	13,0	11,9	12,4
Rete di scopo	0	0,0	0,0	4,5	5,6
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	43,5	23,7	19,3
Università	0	0,0	0,0	0,1	0,2
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	13,0	22,9	23,9

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola 	Riferimento Provinciale % 	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
--	--------------------------------	---------------------------------	--	-------------------------

	SOIS01300L	SONDRIO		
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Sì	72,7	60,1	65,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	No	81,8	38,6	41,9
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	No	27,3	31,1	34,5
Accoglienza	Sì	90,9	81,1	82,7
Orientamento	Sì	90,9	92,7	93,9
Raccordo con il territorio	Sì	81,8	70,2	74,2
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	90,9	93,2	94,5
Temi disciplinari	No	45,5	43,2	43,2
Temi multidisciplinari	No	45,5	46,0	44,6
Continuità	No	54,5	34,6	46,4
Inclusione	Sì	90,9	93,2	92,8
Altro	No	27,3	29,0	23,2

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola SOIS01300L	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	60,9	15,8	18,6	19,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	0,0	20,1	12,2	11,4
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	0,0	3,5	4,0	4,1
Accoglienza	2,6	4,9	7,3	8,0
Orientamento	26,1	7,0	9,6	9,8
Raccordo con il territorio	2,6	4,7	5,7	5,1
Piano triennale dell'offerta formativa	2,6	3,2	5,6	5,5
Temi disciplinari	0,0	18,3	14,9	13,3
Temi multidisciplinari	0,0	9,6	7,2	8,1
Continuità	0,0	2,7	2,8	3,3
Inclusione	5,2	8,7	8,5	8,5
Altro	0,0	1,4	3,7	3,1

Punti di forza

La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti ed elabora annualmente il piano annuale di formazione. E' stata richiesta da un buon numero di docenti la formazione sull'utilizzo delle Nuove tecnologie didattiche e sulla normativa riguardo ai

Punti di debolezza

- Non c'è ricambio tra le disponibilità docenti; - pochi sono i docenti disponibili ad assumere incarichi aggiuntivi. La scuola non raccoglie, in modo strutturato, le competenze del personale; - rilevazione dei bisogni formativi in maniera ancora

<p>DSA e ai BES ed è stata estesa a tutto il personale docente e ATA la formazione generale e specifica sulla sicurezza nell'ambiente di lavoro. Per l'assegnazione degli incarichi di responsabilità si tiene conto delle esperienze formative fatte dai docenti. Le risorse umane vengono valorizzate con la riconferma negli incarichi a seguito di valutazione positiva da parte del Dirigente e del Collegio dei Docenti solo per quanto riguarda le funzioni strumentali. In base all'entità delle risorse economiche assegnate per la gestione del FIS, si procede da contrattazione a stabilire i compensi in base al carico di lavoro. - L'istituto valuta il curriculum e le esperienze; - dispone di un certo numero di docenti preparati e disponibili alla collaborazione con il dirigente; - il gruppo staff è abbastanza stabile; - le competenze dei docenti per le aree professionalizzanti sono buone. La scuola incentiva la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro su tematiche quali l'orientamento, il raccordo con il territorio e gruppi funzionali al PTOF (Inclusione e Integrazione alunni stranieri, Nuove Tecnologie, Gruppo Rete). Tutti i docenti sono coinvolti nelle riunioni per dipartimenti. La scuola mette a disposizione dei docenti spazi per la condivisione di strumenti e materiali didattici (sito dell'istituto, Piattaforma Google Apps for Education). - La scuola rileva i bisogni formativi del personale docente e ne tiene conto in vista di prossime iniziative formative. - alcuni gruppi di lavoro per varie tipologie di compito producono utili documenti. - i materiali sono a disposizione e sono disponibili sul sito area riservata e sul registro elettronico.</p>	<p>non sistematica; -lontananza dai centri formativi e di ricerca. Non tutti i docenti danno la disponibilità a lavorare in èquipe su tematiche relazionali, occupandosi esclusivamente del proprio ambito disciplinare.</p>
--	--

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/></p>	<p>La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.</p>

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>Si evidenzia un buon grado di valorizzazione delle risorse, la cui individuazione però è sempre affidata a contatti informali e non a ricognizioni sistematiche. Molta attenzione viene dedicata alla formazione sulle TIC. Anche la raccolta delle esigenze di formazione non è sistematizzata. I gruppi di lavoro coincidono in buona parte con i dipartimenti disciplinari. La scuola promuove iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di buona qualità e rispondono ai bisogni formativi dei docenti. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione di alcuni incarichi di responsabilità, delle competenze possedute. Sono presenti spazi per il confronto professionale tra colleghi e i materiali didattici a</p>

disposizione sono vari e di buona qualità. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti è presente ma non diffuso.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola SOIS01300L	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		0,0	5,1	5,2
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti	X	0,0	12,5	14,4
5-6 reti		0,0	1,5	3,3
7 o più reti		100,0	80,8	77,1

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola SOIS01300L	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	45,5	61,1	56,4
Capofila per una rete		18,2	22,3	24,9
Capofila per più reti		36,4	16,6	18,8

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola SOIS01300L	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	71,2	80,7	78,4

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola SOIS01300L	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Stato	1	42,4	32,8	32,3
Regione	0	16,9	11,0	8,6
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	6,8	10,5	11,7

Unione Europea	0	1,7	3,2	5,3
Contributi da privati	2	5,1	3,3	3,1
Scuole componenti la rete	0	27,1	39,1	39,1

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola SOIS01300L	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	11,9	9,9	9,7
Per accedere a dei finanziamenti	0	3,4	5,2	5,8
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	3	74,6	68,8	66,7
Per migliorare pratiche valutative	0	3,4	3,8	3,7
Altro	0	6,8	12,2	14,1

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola SOIS01300L	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	11,9	15,2	14,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	3,4	5,9	5,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	15,3	15,4	18,6
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	5,1	8,5	8,6
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	0,0	2,7	3,2
Progetti o iniziative di orientamento	0	6,8	5,6	6,9
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	3,4	3,9	4,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	8,5	6,4	6,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	3,4	3,1	2,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	3,4	4,1	4,8
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	3,4	3,7	3,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	1	11,9	7,1	8,5
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	1	8,5	7,3	4,3

Valorizzazione delle risorse professionali	0	1,7	1,5	2,3
Altro	0	13,6	9,6	7,0

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola SOIS01300L	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Sì	72,7	51,0	53,0
Università	Sì	81,8	72,0	77,6
Enti di ricerca	No	18,2	29,3	32,6
Enti di formazione accreditati	No	27,3	42,9	53,7
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	Sì	81,8	73,7	72,1
Associazioni sportive	Sì	72,7	46,0	52,8
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Sì	45,5	69,7	70,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Sì	81,8	66,9	69,1
ASL	Sì	63,6	46,5	56,8
Altri soggetti	Sì	18,2	29,5	32,5

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola SOIS01300L	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	Sì	27,3	55,1	56,9
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	No	54,5	50,4	53,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Sì	54,5	60,6	59,3
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	No	45,5	47,0	50,1
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	45,5	23,8	28,8
Progetti o iniziative di orientamento	Sì	81,8	72,1	74,6
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	Sì	45,5	43,1	46,8
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	No	63,6	53,8	57,6
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	Sì	27,3	26,9	24,1
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	9,1	15,7	16,1

Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	45,5	25,3	31,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	No	81,8	59,0	67,8
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Sì	63,6	50,7	52,5
Valorizzazione delle risorse professionali	No	18,2	24,3	27,4
Altro	No	18,2	19,8	18,1

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola SOIS01300L	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	2,3	3,9	9,1	9,7

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola SOIS01300L	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	85,7	86,5	72,8	62,6

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola SOIS01300L	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	68,6	83,3	86,7	52,6

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola SOIS01300L	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	100,0	90,9	93,9
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	100,0	96,2	92,1
Comunicazioni attraverso strumenti on line	No	90,9	90,4	82,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Sì	54,5	63,8	44,6

Eventi e manifestazioni	Sì	72,7	84,6	86,4
Altro	Sì	9,1	25,6	20,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>- L'istituto per lunga tradizione collabora con il territorio ,in particolare con molte aziende per l'alternanza scuola-lavoro; - è riconosciuto nel territorio come istituzione particolarmente attiva nella relazione positiva con gli enti; - elevata è la sensibilità dei docenti nel promuovere contatti con agenzie formative del territorio. Gli accordi di rete e collaborazioni con soggetti pubblici e privati che ha la scuola riguardano le convenzioni per l'alternanza scuola-lavoro degli studenti delle classi terze, quarte e quinte, la formazione del personale docente, la promozione dell'educazione alla Legalità, l'Educazione alla Salute e all'Ambiente. La ricaduta è positiva su tutti i fronti. Gli accordi con gli Enti pubblici e privati per gli stage hanno una ricaduta notevole sull'inserimento nel mondo del lavoro degli studenti diplomati. Le educazioni alla Legalità, alla Salute e all'Ambiente mirano a consolidare i rapporti tra gli studenti e tra gli studenti e gli insegnanti e a creare un clima di benessere, reciproca collaborazione, fiducia, senso etico e partecipazione attiva e responsabile alla vita della comunità scolastica. La Scuola collabora con Gli Enti locali, Agenzie e Banche presenti sul territorio per agevolare l'inserimento nel mondo del lavoro degli studenti che non proseguono gli studi. - buona disponibilità dei docenti alla relazione con le famiglie; - buona gestione delle comunicazioni scuola-famiglia tramite registro elettronico. Una discreta percentuale di genitori versa il contributo volontario quale partecipazione finanziaria al rinnovo delle attrezzature didattiche della scuola e all'acquisto di materiale di consumo.</p>	<p>- Difficoltà da parte di alcuni docenti a rapportarsi con convinzione al territorio e segnatamente alle imprese; - difficoltà burocratiche nella costruzione di accordi- alleanze fra istituzioni- aziende; - tempi lunghi per ogni possibile raccordo con il territorio, che in questo modo non viene facilitato. - ancora scarso coinvolgimento delle famiglie nei momenti formali (votazioni ...) e nella formulazione di Regolamenti e di documenti utili alla gestione e all'organizzazione dell'attività scolastica.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La partecipazione dei genitori risulta problematica, sebbene ci siano possibilità non utilizzate e non sviluppate per aspettative simmetriche che non trovano punti di incontro. Gli spazi informativi sono indicati nel PTOF, ma sono per lo più informativi (sito della scuola, scuola in chiaro ecc.), oppure sono per affissione di avvisi ad un albo. Mancano più frequenti occasioni dirette di contatto che potrebbero essere</p>

utili per favorire i rapporti. Accordi specifici riguardano le convenzioni per l'alternanza scuola- lavoro delle classi terze, quarte e quinte e il raccordo con gli Enti del territorio su progetti di educazione alla legalità, sostenibilità per una cittadinanza attiva e responsabile. Si potrebbe pensare ad esempio a incontri su innovazioni importanti: ed esempio le occasioni in accordo con l'ASL; incontri per chiarificare i criteri di valutazione.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Monitorare le azioni didattiche per facilitare il successo formativo degli alunni BES, DSA, DVA.

Traguardo

Ridurre l'insuccesso degli alunni BES, DSA, DVA del 10% rispetto al numero degli alunni non ammessi dell'a.s. precedente.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

Valorizzare le potenzialità individuali.

2. Ambiente di apprendimento

Utilizzare metodologie didattiche innovative nella pratica quotidiana.

3. Inclusione e differenziazione

Sviluppare un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

4. Inclusione e differenziazione

Adottare strategie di valutazione coerenti con le prassi inclusive

5. Inclusione e differenziazione

Attivare e incentivare percorsi specifici di formazione ed aggiornamento per promuovere docenti inclusivi

6. Inclusione e differenziazione

Potenziare la comunicazione interna (dirigente/collaboratori/F.S./Docenti /C.d.C/personale Ata ed amministrativo/Famiglie)

7. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Implementare gli accordi e di Rete con i soggetti presenti sul territorio.

8. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere la partecipazione a percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti sulla relazione, sulla gestione della classe e sulla comunicazione.

9. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Avvalersi del ruolo e del supporto delle famiglie e della comunità nella condivisione delle attività formative.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove Invalsi dell'Istituto Professionale.

Traguardo

Raggiungere in percentuale i livelli di riferimento provinciale e regionale.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Predisporre prove intermedie per classi parallele e per tutte le discipline

2. Ambiente di apprendimento

Valorizzare le potenzialità individuali.

3. Ambiente di apprendimento

Utilizzare metodologie didattiche innovative nella pratica quotidiana.

4. Inclusione e differenziazione

Sviluppare un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

5. Inclusione e differenziazione

Potenziare la comunicazione interna (dirigente/collaboratori/F.S./Docenti /C.d.C/personale Ata ed amministrativo/Famiglie)

6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere la partecipazione a percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti sulla relazione, sulla gestione della classe e sulla comunicazione.

RISULTATI A DISTANZA

Priorità

Predisporre modelli di monitoraggio dei risultati a distanza.

Traguardo

Monitorare la percentuale degli alunni che si inseriscono nel mondo del lavoro a due anni dal conseguimento del diploma e i risultati raggiunti dagli allievi che proseguono gli studi.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Continuità e orientamento

Curare maggiormente forme di monitoraggio degli esiti degli alunni, nella prosecuzione dei percorsi scelti.

2. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Implementare gli accordi e di Rete con i soggetti presenti sul territorio.

3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Valorizzare adeguatamente gli incarichi di responsabilità e gli insegnanti che si impegnano con coerenza nel raggiungimento degli obiettivi del RAV.

4. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Avvalersi del ruolo e del supporto delle famiglie e della comunità nella condivisione delle attività formative.

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Per monitorare i risultati a distanza degli studenti diplomati e per sviluppare le competenze di cittadinanza con particolare riguardo all'etica della responsabilità occorre impostare delle azioni che investono tutte le aree di processo: dall'aggiornamento e formazione dei docenti su tematiche specifiche relative all'inclusività, alla maggiore consapevolezza, da parte dei membri dei Consigli di classe, delle strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive. Per monitorare i risultati a distanza degli studenti diplomati, si utilizzeranno i contatti già consolidati attraverso la Piattaforma SAFER(moduli di Google, indirizzari di posta elettronica e cerchie di G+). Per migliorare gli esiti degli allievi nelle prove standardizzate nazionali all'Istituto Romegialli occorre sviluppare maggiore consapevolezza della significatività delle stesse.